

COMUNE DI POMPONESCO

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

Allegato A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

1. Domanda di concessione del permesso di allacciamento alla fognatura

- 1.1 La domanda di concessione del permesso di allacciamento alla fognatura di nuovi scarichi di acque reflue domestiche dovrà essere presentata sull'apposita modulistica predisposta dall'Ente gestore e/o dal Comune che dovrà essere compilata in modo completo ed allegando tutta la documentazione ivi prevista, compresi i seguenti dati:
- generalità del proprietario dello stabile e dei condomini con le rispettive quote di proprietà;
 - indicazione della cubatura dello stabile, della superficie complessiva coperta, del numero di locali (servizi esclusi), del numero di servizi igienici e della superficie complessiva scoperta;
 - indicazione della o delle fonti di approvvigionamento idrico dello stabile (acquedotto comunale o consortile, pozzi cisterne);
 - elenco e sommaria descrizione di eventuali manufatti di pretrattamento dei liquami esistenti, quali fosse biologiche, pozzi neri, pozzi perdenti, etc ...;
 - indicazione degli attuali punti di recapito degli scarichi (fognatura pubblica, corso d'acqua superficiale, suolo);
 - progetto delle opere di allacciamento in conformità a quanto specificato al successivo punto 2;
 - indicazione (in termini di area o percentuale) della frazione di area scoperta collettata nella rete fognaria;
 - indicazione della tipologia di convogliamento delle acque meteoriche raccolta sui tetti e sulle superfici pavimentate scoperte (pluviali, canalette di scolo) e di eventuali dispositivi di stoccaggio continuo o temporaneo delle acque meteoriche drenate (pozzi perdenti, pozzi di raccolta delle acque meteoriche per l'irrigazione, ...),
 - indicazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e dei presunti quantitativi .
- 1.3 L'Ente gestore potrà richiedere ulteriori dati od effettuare sopralluoghi anche all'interno degli stabili e delle proprietà in genere, prima di concedere la concessione di allacciamento alla fognatura.
- 1.4 La concessione del permesso di allacciamento indicherà il punto di consegna dello scarico e le eventuali prescrizioni.
- 1.5 L'Ente gestore, mano a mano che procedono i lavori di ampliamento della fognatura urbana collegata all'impianto di depurazione o di ristrutturazione e/o di collegamento di condotti già esistenti invita con comunicazione scritta, tutti i potenziali utenti a richiedere, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, domanda di concessione del permesso di allacciamento alla pubblica fognatura, che dovrà avvenire entro i 60 giorni dall'ottenimento della concessione.

2. Progetto delle opere di allacciamento - approvazione del progetto

- 2.1 Il progetto, a firma di un tecnico abilitato, dovrà comprendere:
- a) relazione tecnica in cui siano riportate una descrizione delle opere previste con l'indicazione dei materiali impiegati e la descrizione delle eventuali apparecchiature previste, i calcoli di dimensionamento idraulico delle canalizzazioni e ogni altra indicazione utile a definire la caratteristica delle opere in genere;
 - b) documentazione grafica comprendente
 - la planimetria della zona in scala 1:1.000 – 2.000 con indicazione della fognatura comunale, dei pozzetti stradali, ecc.;

- le piante del fabbricato e delle aree esterne;
- pianta stato attuale in scala 1:50 - 100 - 200 dell'esistente sistema fognario;
- pianta di progetto in scala 1:50 - 100 - 200 dello stato riformato del nuovo sistema da realizzare; le stesse dovranno essere corredate da:
 - schema dettagliato della rete fognaria interna con l'indicazione dei diametri delle tubazioni sia per le acque nere che per le acque meteoriche;
 - posizione delle ispezioni;
 - posizione e diametro del sifone idraulico;
 - posizione e diametro degli esalatori;
 - dati completi dello scarico finale per il tratto interessante la strada pubblica con riguardo a diametro, materiale e pendenza della condotta;
 - posizione di eventuali pozzi di attingimento acque;
- disegno quotato di una sezione longitudinale (e trasversale) mediante l'accertamento sul posto della quota di fondo e del diametro della fognatura comunale, la quale si intende espressa in metri.

- 2.2 L'Ente gestore decide in conformità, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, ed informa con comunicazione scritta gli interessati, precisando le eventuali prescrizioni specifiche cui è subordinata la concessione del permesso di allacciamento.
- 2.3 L'Ente gestore ha facoltà, durante i lavori di realizzazione dei manufatti fognari, di richiedere, ad integrazione della documentazione, l'esecuzione di fotografie che documentino i lavori di scavo, di realizzazione delle reti fognarie private e dei relativi allacciamenti in fognatura.

3. Criteri di allacciamento delle utenze domestiche

Nelle zone ove esiste o è prevista la fognatura a sistema misto o a sistema separato, i proprietari sono obbligati ad immettere le acque reflue domestiche. Le acque meteoriche dovranno essere smaltite secondo le modalità indicate nell'art. 6 del presente Regolamento.

4. Caratteristiche tecniche dei manufatti delle utenze domestiche

- 4.1 E' tassativamente vietato l'uso di pozzi neri e pozzi assorbenti di qualsiasi altra natura. L'Ente gestore potrà eventualmente vietare l'impiego di fosse biologiche e di qualsiasi altro manufatto che comporti la sosta prolungata dei liquami, o la loro dispersione, prima dell'immissione nella fognatura. In tale caso i suddetti manufatti debbono essere opportunamente esclusi dall'immissione nella fognatura e messi fuori uso secondo quanto previsto dal successivo punto 8.
- 4.2 I condotti di allacciamento alla fognatura devono essere disposti sotto regolari livellette, il più possibile corti e rettilinei e protetti contro il gelo. All'esterno dovranno avere una copertura di almeno 80 cm di terreno.
- 4.3 Le canalizzazioni private debbono essere opportunamente dimensionate con diametri di regola non inferiori a 140 mm e pendenze non inferiori all'1%.
- 4.4 I tubi debbono essere, con giunti a perfetta tenuta idraulica e capaci di resistere con sicurezza e senza perdite alle pressioni cui possono essere soggetti in dipendenza del funzionamento della fognatura.
- 4.5 I materiali da impiegare per gli allacciamenti delle acque nere e miste devono essere lisci, impermeabili e resistenti all'azione corrosiva e abrasiva dei liquami. Sono esplicitamente vietati i tubi in cemento per l'allontanamento di acque reflue.
- 4.6 Le condotte saranno prive di interruzioni con ispezioni con tappi a vite all'interno di pozzetti ad ogni cambio di direzione o congiunzione fra condotte.
- 4.7 Le immissioni nella fognatura avverranno tramite tubazioni collegate ai pozzetti di ispezione in sede stradale; se questi non esistessero o fossero in posizioni non convenientemente raggiungibili il pozzetto necessario sarà realizzato a carico del privato e secondo le modalità di volta in volta indicate dall'Ente gestore, in dipendenza dalla condotta comunale.

Di norma, i collettori di immissione degli allacciamenti privati non dovranno avere diametro superiore a quello delle tubazioni di collegamento alla pubblica fognatura.

- 4.8 Tutte le colonne di scarico ed i sifoni idraulici dovranno essere adeguatamente ventilati. In nessun caso possono essere utilizzati a tale scopo i tubi delle condotte pluviali e le tubazioni di scarico delle fognature: ove tale collegamento esistesse, dovrà essere posto un sifone a piede della tubazione pluviale.
- 4.9 I tubi di scarico della rete pluviale e di quella lurida, se il condotto stradale è di tipo misto, devono essere riuniti in un unico pozzetto subito a monte del sifone idraulico
- 4.10 I pluviali di facciata dovranno avere lo scarico diretto sul marciapiede. Se ciò non fosse possibile per l'esistenza di un rivestimento di pregio delle pareti, la connessione alla fognatura sarà diretta se recapitante in rete per acque meteoriche e dovrà avvenire con sifone idraulico al piede del pluviale se immessa in rete di acque miste.
- 4.11 Per l'eventuale immissione delle acque dei cortili e degli spazi interni nei collettori interni di raccolta si devono usare di regola dei pozzetti con griglia o con caditoia amovibile, di almeno 50 cm di profondità.
- 4.12 Gli eventuali dispositivi di dispersione e smaltimento su suolo della acque dei cortili e degli spazi interni devono essere progettati e realizzati per consentire un'adeguata e periodica ispezione e manutenzione.

5. Allacciamenti di apparecchi e locali a quota inferiore al piano stradale

- 5.1 Qualora gli apparecchi di scarico o i locali dotati di scarico siano posti al di sotto del piano stradale, i proprietari devono adottare tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessarie (p.e.: valvole antiriflusso) per evitare rigurgiti o inconvenienti, causati da eventuali innalzamenti di livello della fognatura. Per nessuna ragione l'Ente gestore potrà essere ritenuto responsabile dei danni che per tali situazioni possono verificarsi.
- 5.2 In particolare, quando le acque di scarico di tali apparecchi o locali non possono defluire per caduta naturale, esse devono essere sollevate alla fognatura stradale mediante pompa, la cui condotta di mandata deve essere disposta in modo di prevenire rigurgiti all'interno anche in caso di funzionamento in pressione del collettore stradale.
- 5.3 La prevalenza dovrà essere adeguata alla quota di immissione nella fognatura in modo da evitare in quest'ultima rigurgiti o moti vorticosi.
L'immissione nei collettori dovrà sempre avvenire con quota di arrivo della condotta di mandata dell'impianto di sollevamento superiore a quella di massimo riempimento nel collettore recipiente.
- 5.4 L'impianto dovrà essere dotato di un sistema di avviamento ed arresto automatico delle apparecchiature e di un sistema di allarme visivo e/o sonoro che entri in funzione in caso di mancato funzionamento. Dovranno essere assunti opportuni provvedimenti per evitare sversamenti nel terreno anche in caso di arresto prolungato delle apparecchiature di sollevamento.
In particolare potranno essere previste apparecchiature di sollevamento di riserva e paratoie d'intercettazione della rete di fognatura interna agli stabili. Di tali dispositivi particolari e dei loro funzionamento dovrà essere data ampia illustrazione negli elaborati allegati alla domanda di concessione del permesso di allacciamento alla fognatura. E' ammessa la riunione di più scarichi in un unico impianto di sollevamento, quando ciò sia tecnicamente conveniente.
- 5.5 Qualora il sollevamento fosse posto al termine della rete interna, non è ritenuta necessaria l'installazione del sifone idraulico in quanto questo è costituito dalla pompa stessa; la stazione di sollevamento dovrà essere sfiatata in modo analogo al sifone idraulico.

6. Separatore di oli e grassi

- 6.1 I liquami provenienti da utenze domestiche in cui si utilizzano o siano immagazzinati oli o prodotti simili, possono essere introdotti nella fognatura comunale solo dopo il passaggio attraverso pozzetti per la separazione di oli e grassi.

- 6.2 Tale dispositivo deve essere utilizzato anche in caso di raccolta separata e smaltimento di acque meteoriche provenienti da piazzali o superfici impermeabili soggette alla deposizione di oli minerali e idrocarburi.
- 6.3 Il modello di tali manufatti deve essere contenuto nella domanda di concessione del permesso di allacciamento alla fognatura e dovrà essere approvato dall'Ente gestore.

7. Pozzi neri e fosse biologiche fuori uso

- 7.1 I pozzi neri, i pozzi perdenti e le fosse settiche da mettere fuori uso quando l'utenza domestica venga allacciata alla fognatura, devono essere puliti, disinfettati e quindi demoliti o riempiti con materiale inerte costipato.
- 7.2 L'allacciamento alla fognatura comunale deve essere tempestivamente coordinato con le operazioni di cui al punto precedente.

8. Tariffe per l'istruttoria delle pratiche di allacciamento

- 8.1 Per ogni richiesta di allacciamento dovrà essere corrisposta la somma di 50,00 € Saranno aggiunti 5,00 € per ogni unità abitativa interna all'edificio oltre alla prima. Le cifre su esposte saranno automaticamente aggiornate ogni primo giorno dell'anno in base all'indice ISTAT.

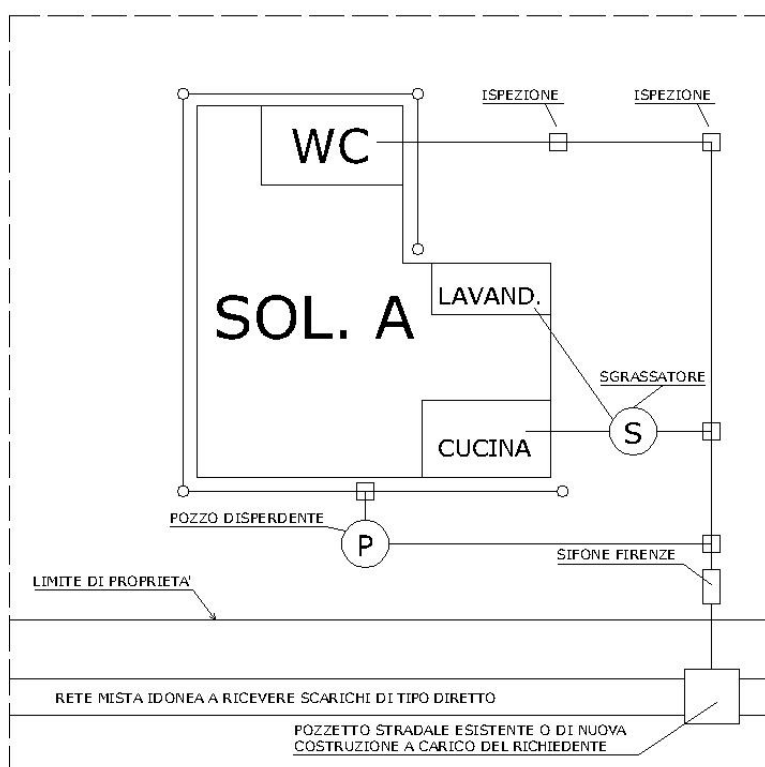
ALLACCIAMENTI DOMESTICI

Allacciamento alla rete fognaria - schema fognario interno alla proprietà - modalità consentite

SOL. A RETE MISTA IDONEA A RICEVERE SCARICHI DI TIPO DIRETTO

LEGENDA

P	POZZO DISPONENTE	□	POZZETTO DI ISPEZIONE
S	SGRASSATORE	▭	SIFONE FIRENZE
I	FOSSA IMHOFF	○	PLUVIALE



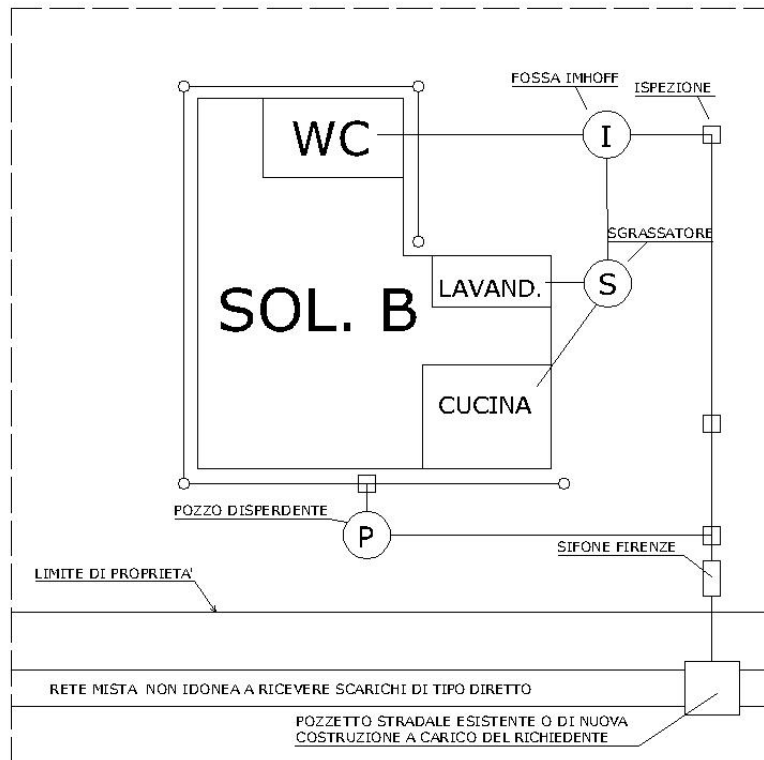
ALLACCIAMENTI DOMESTICI

Allacciamento alla rete fognaria - schema fognario interno alla proprietà - modalità consentite

SOL. B RETE MISTA NON IDONEA A RICEVERE SCARICHI DI TIPO DIRETTO

LEGENDA

P	POZZO DISPERDENTE	□	POZZETTO DI ISPEZIONE
S	SGRASSATORE	▭	SIFONE FIRENZE
I	FOSSA IMHOFF	○	PLUVIALE









ALLACCIAMENTI DOMESTICI

Allacciamento alla rete fognaria - schema fognario interno alla proprietà - modalità consentite

SOL. C RETI SEPARATE

LEGENDA

	POZZO DISPERDENTE		POZZETTO DI ISPEZIONE
	SGRASSATORE		SIFONE FIRENZE
	FOSSA IMHOFF		PLUVIALE

